Martedì 2 Gennaio 1894 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XVIII — N. 2.

In Udine a domicilio, nella provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent 10, arretrato cent 20

La parola del Re.

Nel presente *momento politico*, di cui non fu per noi artificio rettorico lo esagerare la gravezza, la *parola del Re* non può non avere alto significato. E ieri, ricevendo al Quirinale le Rappresentanze del Parlamento, Umberto I.o ha parlato ai Senatori e ai Deputati che, interpreti dei sentimenti della Nazione, gli recavano gli augurii pel nuovo anno.

Qui sotto riferiamo il testo dei Discorsi pronunciati nell'udienza reale, perchè rimangano nella memoria.

Ma, oltrechè essere ricordati, vorremmo che fossero meditati. Poichè se il Re parla unicamente nella citata annual cerimonia della Reggia, o nell'aula di Montecitorio all'aprirsi d'una Sessione legislativa, il Popolo italiano non ignora come Umberto I.o s'interessi ogni giorno, anzi ad ogni ora, su tutti i casi della vita pubblica, ognor pronto ad atti dimostrativi di quella generosità d'animo e di quella correttezza costituzionale, ch'egli imparò dall'Avo e dal Padre.

Le recenti vicende del Parlamento, il nuovo Ministero, l'aspettazione di un *programma di Governo* inteso a riparare a lamentati danni, e straordinarii casi in qualche parte del Regno, non potevano essere passati sotto silenzio. Però c'è da annotare con quanta delicatezza a tutto ciò sia fatto allusione nelle risposte di Umberto ai Presidenti della Camera e del Senato.

Ed è, in questa occasione, notevole anche il fatto del non trovarsi più nella Reggia del Quirinale un Personaggio, a lui caro, (perchè nemmeno ai Re è interdetta l'amicizia) e che, a ragione od a torto, aveva destato gelosie e sospetti, quasi l'influenza di lui avesse a indebolire quella de' Ministri.

Noi, su questo argomento, non accettiamo ciecamente il plauso che taluni tributano alle consuetudini inglesi, nè sappiamo se quel Personaggio abbia abusato dell'alto suo ufficio per politiche ingerenze esorbitanti. Or se spontaneo egli si dimise dall'ufficio, ed il Re col nominarlo Senatore e Ministro di Stato ne compensò i servigj e gli attestò non venuta meno l'antica fiducia, non è men vero che, accettando quelle dimissioni, il Re fece un sacrificio personale.

Che se, per quanto è voce, Umberto I è pronto a farne altri, appunto per allievare i pesi dello Stato (e pur a questi giorni altro Principe della Casa di Savoja veniva plaudito per generosità munifica), valga il regio esempio ad infervorare i maggiorenti della Nazione, secondo le proprie forze e con varietà di modi, ad imitarlo.

Così il principio del 1894 avrà avuto inaugurazione degna, con manifesta prova di correttezza costituzionale nel Re e di fiducia nei Ministri, com'anche con la fiducia esternata riguardo la serietà del lavoro legislativo. G.

Il Re e la Regina, circondati dal conte di Torino e dai personaggi delle rispettive case, ricevettero ieri nel pomeriggio gli auguri dei Collari dell'Annunziata, delle presidenze e deputazioni del Senato e della Camera, dei ministri e dei sottosegretari di Stato, del presidente e deputazione del Consiglio di Stato, e di tutti gli alti dignitari che risiedono in Roma, degli ufficiali generali, degli ufficiali superiori dell'esercito e della marina, ecc. Gli ufficiali della guarnigione si trovavano nella sala del grande appartamento

Il presidente del Senato, Farini, dopo di aver fatti gli auguri ai Sovrani per il nuovo anno, accennò alla crisi che si attraversa e conchiuse dicendo che il Senato ed il paese sentono il bisogno di stringere sempre più i vincoli di devozione e di affetto col Sovrano. Il Re, ringraziato il Senato, riconobbe che il momento era grave e che per superare gli ostacoli e rimediare, confidava in questi suoi vecchi amici, alludendo i senatori presenti.

L'on. Villa, vice-presidente della Camera, manifestati i voti di prosperità ai Reali, si augurò che l'aspirazione comune per il benessere della nazione trovi nel nuovo anno soddisfacimento.

Egli soggiunse, sperare ciò nel fatto della concordia che unisce il Parlamento alla Dinastia. E disse: «La nazione ama la monarchia e tanto più la ama perchè la vede personificata in Voi, Sire, che non solo degnamente rappresentate la maestà delle patrie leggi, ma siete caro per le vostre doti personali, la civile abnegazione, la filantropia, il valore, la continua sollecitudine del pubblico bene.»

Il Re, dopo i ringraziamenti disse: «La situazione interna è gravissima; occorrono immediati provvedimenti per ristabilire la tranquillità in quei paesi dove venne turbata; occorrono dei provvedimenti per migliorare le condizioni economiche della nazione Ho fede che il Parlamento rivolgerà tutte le sue cure per conseguire tali intenti. La pace, anche per quest'anno assicurata, permetterà alla Camera ed al Senato di mirare con ogni sollecitudine le proposte che il mio governo presenterà.

«Di fronte ai gravi problemi che il Parlamento dovrà risolvere sono convinto che tutti i partiti si troveranno concordi; ogni altra questione cederà il posto a questa, che è nel cuore di tutti: il benessere, cioè, morale e materiale dell'intera nazione.»

Dopo, il Re e la Regina si sono intrattenuti a parlare coi singoli deputati. Principalmente il discorso si fermò sulle condizioni economiche dei singoli collegi.

Il Re e la Regina si mostravano informatissimi.

Notando le condizioni economiche e il disagio attuale, il Re ha confidenzialmente ripetuto che Crispi preparava un vasto piano di riforme. Auguravasi che tutti i deputati si unissero intorno a Crispi col proposito di salvare il paese dalle attuali condizioni.

Parlando col deputato D'Ajala Valva, il Re si felicitò dell'entrata della corazzata *Italia* nel porto di Taranto.

Col deputato Riola il Re conversò sulle condizioni di Benevento.

La Regina poi si congratulò col Riola pel lungo tempo della sua deputazione.

Una conversazione lunga tennero il Re e la Regina coll'on. Rudinì sulle condizioni della Sicilia e principalmente di Palermo. La Regina ha ricordato a Rudinì i casi avvenuti quando fu sindaco, poi prefetto di Palermo nel 1866 durante l'insurrezione.

Fortunatamente — ha soggiunto il Re — siamo lontani da quei tempi. Colla fiducia nell'opera di Crispi, la Sicilia si quieterà.

Durante il ricevimento dei ministri e sottosegretari il Re si fermò a parlare coll'on. Galli sulle condizioni di Chioggia. Parlando coi sottosegretari, il Re e la Regina si congratularono con Rava, accennando alla unanimità degli elogi, con cui fu accolta la sua nomina. Gli ricordarono Baccarini e anzi la Regina pregò l'on. Rava di portare i suoi saluti alla vedova di Baccarini.

Parlando col deputato Brunicardi, il Re gli disse: — So che Ella è molto amico di Zanardelli. La prego di fargli pervenire i miei più sinceri auguri.

Il Re e la Regina poi, conversando con Ruspoli della Giunta di Roma, si mostrarono informatissimi delle varie questioni cittadine.

L'infanzia abbandonata e Crispi.

Il 20 settembre 1887 l'on. Crispi fondò l'Asilo Savoja per l'infanzia abbandonata, mandando 10 mila lire al municipio di Roma per questo scopo. Il 20 settembre 1888, giorno dell'apertura dell'asilo, il Re mandò al Consiglio di amministrazione 100 mila lire. L'istituto fu affidato ad una commissione tutelata dal ministero dell'interno.

Il presidente della commissione condusse oggi novanta bambini dei cento ricoverati, in casa Crispi.

I bambini erano accompagnati dalla direttrice e dalle maestre. Crispi e la sua signora, donna Lina, ricevettero i bambini. Donna Lina donò ai bambini 350 lire. Promise che si recherebbe presto all'Asilo, a restituire la visita.

Crispi disse alla commissione: — Educate questi bambini, perchè al momento del bisogno sappiano difendere la patria. — Poi, rivoltosi commosso ai bambini disse: — Voi, abbandonati dai genitori, avete qualche cosa che è anche più dei vostri genitori; avete una patria che vi educa: amatela! —

Nuovi senatori.

Sono stati nominati altri quattro senatori oltre il comm. Rattazzi. In questi altri è compreso il tenente generale di San Marzano. Si dice che verrebbe nominato senatore anche il generale Primerano capo di stato maggiore.

RUBRICA VARIA.

Anno nuovo.

Ecco nel plumbeo ciel mesto s'avvia
Verso ai regni del nulla un anno ancora

cantava melanconicamente Olindo Guerrini, e l'anno 1893 con la sua valigia ricolma di beni e di mali ha preso il diretto per la nebbiosa vallea de' secoli trapassati. Il suo successore per legge di calendario, l'anno 1894 è arrivato fresco fresco con la sua valigietta colma di promesse e di speranze.

L'anno nuovo è cominciato in lunedì e finirà, guardate coincidenza, pure in lunedì. Sarà un anno lunatico, come certi mariti che sono la disperazione di certe mogli.

Esso corrisponde all'anno *7402* della creazione del mondo, che comincia a mettere barba grigia ed a raffreddarsi come sostengono parecchi scienziati. E' il 5546.o dell'era israelita, il 6607.o dell'era giuliana, il 2647.o dalla fondazione di Roma, la città eterna, il 2260.o dell'era delle Olimpiadi, il 1272.o dell'Egira, il 1.o della *Rubrica varia*, e chi più ne ha ne metta.

Il romito, aereo, tranquillo astro d'argento, o luna che dir si voglia, eserciterà l'alto patronato sul nuovo rampollo, regalando a noi miseri mortali, che faremmo volentieri a meno di un anno di più sulle spalle, un inverno piuttosto umido e poco freddo.

Il carnovale, con buona pace delle amabili lettrici, è breve assai, ragione di più per consacrarsi ai divertimenti con maggiore intensità. Del resto al carnovale segue la quaresima, e contro quest'ultima, nessuna meraviglia, che si possa eventualmente agire per azione di regresso o di rivalsa, secondo che piaccia. *Natura non facit saltus*, ha detto quel fior di scienziato di Linneo, quindi un po' di processo evolutivo fra carnovale e quaresima non è poi la fine del mondo; a questo ci pensa la famosa cometa.

In compenso del carnovale breve, l'anno 1894 ci offrirà quattro spettacoli celesti, quattro eclissi, due di sole e due di luna, di cui una sola, quella parziale di luna, sarà visibile in Italia il 15 settembre.

L'eclisse parziale di luna del 21 marzo, sarà visibile nell'America del Nord, in Asia, e nell'Australia.

L'eclisse anulare di sole del 6 aprile, sarà visibile nell'America del Nord e nell'Europa orientale.

L'eclisse parziale di luna del 15 settembre, sarà visibile nell'Occidente dell'Europa e dell'Africa ed in America.

L'eclisse totale di sole del 29 settembre sarà visibile in Africa, in Arabia, in India ed Australia.

Il 10 di novembre poi quegli innamorati platonici del cielo, che sono gli astronomi, andranno in sollucchero per non dire in sdilinquimenti addirittura. In tale giorno quel biricchino di Mercurio, l'*Alipede* delle celesti sfere, pianeta rapidissimo e pur vicino di casa di babbo sole, si divertirà a giocare seco lui a rimpiattino e con Monna Terra. L'America godrà del privilegio di assistere comodamente allo spettacolo, e gli astronomi europei, se ne vorranno godere, andranno a piantare i loro telescopi sulla terra di Colombo. Auguro agli appassionati cultori dello *sport* astronomico un felice viaggio e più felici ancora investigazioni, e che non capiti loro quello che accadde al *Le Gentil*, che essendosi nel 1761 recato nelle Indie per osservare il passaggio di Venere, vi rimase con un palmo di naso per aria a contemplar le nubi che avevano steso un fitto velo sui pudichi amori della celeste Afrodite.

I passaggi di Mercurio, secondo calcoli recenti si rinnoveranno nel 1907, nel 1914 e nel 1924. Quello di Venere non succederà che nel 2004.

Dopo le ricerche d'*Habbey* si ricorre a questi fenomeni per la determinazione della distanza dalla Terra al Sole, per lo studio della fisica solare e dell'atmosfera coronale.

Io vi ricorro per ammanire ai miei benevoli lettori ed alle mie amabili lettrici, il solito pasticcetto, inzuccherandolo oggi opportunamente di tanti auguri pel nuovo anno. *Alipede.*

Il verdetto mostruoso.

La impressione destata dal verdetto assolutorio di Angoulême — dolorosa e tristissima in Italia, pessima ovunque sieno popoli civili — perdura viva tuttora. I giornali della stessa Francia, quelli più autorevoli, un tal verdetto deplorano.

A Roma si prevedono dimostrazioni. A Genova furono lanciati sassi contro lo stemma del Console francese. A Torino veniva ieri distribuito per le vie il seguente manifesto:

«Cittadini torinesi! Oggi alle ore cinque, riuniamoci compatti in piazza Castello presso la prefettura per protestare contro l'iniqua sentenza della giuria francese.

«Una dignitosa protesta sarà non solo patriottica, ma umanitaria.

«Una commissione si presenterà al prefetto, chiedendogli di comunicare al Governo che si desidera che rifiuti i 400 mila franchi che il governo francese stabilì di dare per le vittime di Aigues Mortes; che il governo italiano voti esso a tal uopo lire cinquecento mila»

L'autorità prese le necessarie disposizioni per la tutela dell'ordine: e numerosi picchetti armati furono appostati in varii punti della città, e massime in sicurezza del Consolato francese. L'ordine però non venne turbato.

In riguardo alle indennità di quattrocento mila lire, che il Governo francese avrebbe assegnato per le famiglie degli italiani rimasti vittime della orrenda carneficina; il nostro Governo non prenderà nessuna risoluzione, ma lascierà al Ministero francese di fare quanto crede.

Il matrimonio degli ufficiali.

A quanto pare il ministro della guerra Mocenni, anzichè prescrivere la dote per il matrimonio degli ufficiali, vorrebbe che gli ufficiali non si potessero ammogliare prima di aver compiuto trenta o trentadue anni, calcolando che a questa età abbiano già uno stipendio discreto.

Si annunzia un'agitazione a Torino e nel Piemonte per respingere qualunque nuovo progetto agrario, secondo gli intendimenti del ministro d'agricoltura.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 2

GIOJE E LAGRIME

(VERSIONE LIBERA DALL'INGLESE)

II.

— Io credo che le nostre nuove vicine sieno interessanti, disse lady Bouverie, agitando il suo ventaglio con indolenza.

— Ciò vuol dire ch'esse sono o selvaggie o dotate di qualità più rare del volgo, risponde un giovanotto intento a tirare le orecchie ad un magnifico cane nero.

E' un caldo pomeriggio della metà di giugno, afoso, schiacciante.

— Miss Maturine, ha, io credo, maniere fredde, ma un'apparenza aristocratica, proseguì lady Bouverie. Ella è di un sangue d'indiscutibile purezza: i Maturin d'Egley, da cui discendono tutti, contano di molte generazioni.

— Quanti anni può avere miss Maturin?

— Più di voi certo. Io credo che ella ne abbia dai quaranta ai quarantacinque.

— Ohimè, ohimè! Ed è lei l'erede? Tutte le mie belle speranze stan dunque per esser distrutte? Non vi ha egli altro mezzo di salute? Forma ella da sè sola tutto il nostro vicinato?

— Mio caro Bruno, lasciate le orecchie di Fifa tranquille; sono sicura ch'ella non ama punto di averle continuamente tirate. No, c'è una nipote, una stupenda creatura, tutta luce e splendore, un singolare contrasto con la zia, che mi sembra realmente assai fredda. Pare, che essa — la nipote, — sia l'erede; ella avrà tutta la fortuna di sua zia che è considerevole, perchè oltre alla sua bella proprietà qui, ne ha ancora e di considerevoli nel Nord. Essa mi ha fatto l'effetto d'una leggiadra e piacente giovanetta.

Per un istante, i suoi sguardi si rivolgono su di sua figlio che metà della persona entro la camera, e l'altra metà fuori della finestra, sembra indifferentissimo alla conversazione.

Tale indifferenza sembra contrariare la madre che aggrotta le sopracciglia e batte del piede il pavimento con evidente impazienza.

Ella è una dama di alta statura, ossuta, con un'espressione fredda ed altera, un'occhio d'aquila e un naso romano.

Le sue labbra son sottili come le sue simpatie, i suoi occhi privi di colore come i suoi sentimenti.

Eccezion fatta della statura, nessuno de' suoi figli le assomiglia.

Tutti e due sono alti della persona, ed il loro aspetto è pur tale da attirar su di essi una seconda volta lo sguardo.

Bruno, il minore di età, ha il volto un po' più olivastro di Dick, il maggiore, e fors'anco è più socievole di lui, perchè uso a stare sempre in compagnia d'altrui.

— Vi prendo in parola, disse Bruno. Vedo che è la giovanetta che mi conviene. Tutta sole e tutta luce ed erede per giunta, ella è tutto ciò che un giovanotto che ragiona, può augurarsi.

— Spero che abbiate fatto il proposito di un lungo soggiorno in campagna, Riccardo, — disse Lady Bouverie volgendosi verso il figlio più attempato, senza degnar di sua attenzione i frivoli discorsi dell'altro. — È da lungo tempo che voi prendete un po' di interesse ai possedimenti. Voi sapete bene che vostro padre non c'è di nessun ajuto. La sua biblioteca è il suo regno, soggiunge ella sogghignando. Egli passa la sua vita in un mondo immaginario, figurandosi di possedere dei tesori inestimabili sui suoi raggi polverosi.

— La sua intelligenza è per lui un regno.

Le parole che seguono sono le prime che pronuncia Dick Bouverie:

«Felice l'uomo che può accontentar le sue fantasie per assurde ch'esse sieno, allora che la vecchiezza è scesa su di lui! Lasciate mio padre godere in pace dei suoi libri!

— E' compito vostro di assicurargli una tal gioja, disse lady Bouverie con asprezza mal dissimulata; se voi date un'occhiata ai conti di tempo in tempo, se voi vigilate su Watkins, non evvi punto motivo che vostro padre cada nella polvere con i suoi libri, senza essere da me molestato. Tutti i servi han bisogno dell'occhio del padrone.

— E l'avete voi quell'occhio, Dick, chiese Bruno ridendo? Fissate me con esso, fino a tanto che io mi accorga ch'egli mi fa tremare. Ebbene, no, affatto no!

— Voi dicevate, mi sembra che volevate andare a visitare le scuderie, Bruno? chiede la madre, guardandolo con non soverchia benevolenza.

— No, io resto ad ascoltarvi. Coloro a cui Fifa e me ci associamo, lasciano cadere raramente dalle loro labbra delle saggie parole. Non è vero Fifa?

La bestia abbaja un no sonoro e alza una delle zampe davanti, come se attendesse un'altra parola di simpatia.

— Io odio l'agricoltura e Watkins, come la campagna in generale, disse Riccardo con un gesto di disgusto.

— Tuttavia se il vostro dovere...

— Detesto il dovere più di tutto! Ebbene, Watkins! E perchè non continuerebbe egli ad amministrare la proprietà, come ha fatto per si lungo tempo?

— Tutto ciò che io so di Watkins, si è ch'egli esala un'insopportabile odore di velluto di cotone, disse Bruno. Egli si conduce a meraviglia, e non è menomamente indisposto, che io sappia.

— Egli diventa sempre più negligente; e sotto parecchi aspetti sono assai malcontenta di lui, risponde lady Bouverie; egli è insomma troppo vecchio per il suo impiego. Se io fossi libera, lo congederei all'istante e metterei al suo posto un uomo più giovane e più capace.

— Ma naturalmente voi esitate a mandar via un'uomo che vi ha fedelmente servita per più di vent'anni, disse Bouverie con tono grave, e spazzando via un granello di polvere dal vestito.

Il rossore sale alle guance della madre.

L'antagonismo latente che esiste fra lei ed il figlio maggiore, si ridesta a quelle parole e si tradisce a mezzo di sguardi irritati.

— Voi mi giudicate male; io non esito innanzi a nulla, diss'ella con alterigia.

Bruno che sentiva prossima a scoppiar la tempesta, molto a proposito imprende a parlare.

(Continua)

Gli avvenimenti in Sicilia.

Il *Fanfulla* dice che i prefetti, i questori e i procuratori generali delle provincie siciliane dove accaddero tumulti informano che la tranquillità rurale è assai più apparente che reale, e domandano nuovi mezzi che stimano necessari per continuare la vigilanza.

— A Santo Stefano Quisquina, in provincia di Girgenti avvenne una collisione fra la truppa ed il popolo; a Marineo, in provincia di Palermo, un'altra in cui si ebbero due feriti a colpi di baionetta.

— Si segnalano dimostrazioni pacifiche a Palma di Montechiaro, in provincia di Girgenti, ove il sindaco si dimise.

Scoperta d'una città Gallo-Romana.

L'architetto Lèger ha scoperto presso Oisseau-le-Petit, nel dipartimento della Sarthe, le rovine d'una città che deve essere stata distrutta in un terribile incendio generale, le cui traccie si riconoscono dappertutto.

La superficie che essa occupava fu, in seguito, abbandonata. E' così che anche il nome di queste antichissime agglomerazioni urbane si è perduto e che oggi sono necessarie delle attive e intelligenti ricerche per poterle determinare con sicurezza.

Però, il fatto d'una città che è sparita intieramente dalla storia è unico in Francia, tanto più che questa città doveva contenere non meno di 30,000 abitanti e possedeva un tempio, un teatro ed altri edifizii importanti.

Si sono trovate numerosissime urne cinerarie lungo la via principale; e fra le medaglie raccolte, le meno antiche datano da Costantino (306, 307)

Nessuna traccia d'inumazione si è rinvenuta, mentre quelle delle incinerazioni abbondano fino allo strato superiore. Ora, si sa che il costume di bruciare i morti, che fu generale durante i primi tre secoli, cessò al principio del IV secolo, epoca in cui l'inumazione divenne, alla sua volta, generale.

Tali sono i principali indizi che permettono fino adesso di determinare il momento in cui avvenne la distruzione di quella città.

I nuovi scavi, che saranno intrapresi con l'appoggio dello Stato, faranno certo scoprire importanti documenti.

Nansen

giunto ad 80 gradi di latitudine nord.

Il dott. Giovanni Murray autorità indiscussa per quanto riguarda l'esplorazione artica ed antartica è stato intervistato sulla probabile posizione della spedizione Nansen al polo nord.

Egli disse quanto segue:

Giusta ogni probabilità noi non sentiremo più per lungo tempo a parlare del Nansen. Le ultime notizie che si hanno di lui indicano chiaramente che è riuscito nella prima metà dell'agosto ad attraversare il mare di Kara.

Le probabilità sono che ora sia prigioniero dei ghiacci fra 120 e 130 gradi di longitudine est e 78 ed 80 gradi di latitudine nord.

Se così è, trovasi dunque nella migliore posizione per riprendere il suo viaggio la prossima estate. Se la nave *Fram* (Avanti!) è trasportata sui ghiacci attraverso il bacino polare senza essere schiacciata dai banchi di ghiaccio, allora si presenterà per lei un lieto prospetto di riuscita.

Ma ciò è possibile, non probabile. Invece supponendo che il *Fram* resti infranto è probabilissimo che Nansen riesca a salvarsi, trasferendo le sue provvigioni su quei banchi e costruendovi un'abitazione. Nansen può impiegare cinque o più anni nell'attraversare il bacino artico.

Ancora scioperi telegrafici?

Siamo minacciati da un nuovo sciopero telegrafico. Ier l'altro un cartellino affisso entro l'ufficio telegrafico di Roma avvertiva che per disposizione superiore le solite licenze annue degli impiegati da 30 giorni sarebbero ridotte a 15, ed a 20 per gli impiegati aventi un punto di merito.

Attorno a tale avviso si raccolsero rumorosamente gl'impiegati i quali formularono subito la loro protesta per conservare la licenza di giorni 30 indistintamente per tutti, bravi e scadenti: e — visto il buon successo del loro primo sciopero — combinarono lì per lì un altro sciopero caso mai la disposizione non venisse revocata.

Da lì a poco il cartellino scomparve; ma si crede che, malgrado le proteste, il provvedimento rimarrà.

Le riserve di Zanardelli.

Secondo la *Tribuna* l'on. Zanardelli avrebbe scritto all on. Villa vice-presidente della Camera, che di fronte al voto della Camera che non accettava le sue dimissioni, egli vorrebbe rispondere riaccettando senz'altro l'ufficio di presidente, ma le presenti condizioni lo consigliano a sospendere per ora ogni decisione.

In estate usate sempre l'acqua di Nocera.

Cronaca Provinciale.

La vittoria di un comune
alla Corte d'Appello.

Latisana, 1 gennaio.

Il Comune di Latisana inizia l'anno novello con una vittoria che non si può passare sotto silenzio,

La lite intentata dal cav. Fabris Guglielmo contro il comune per il diritto di pesca nell'acque riservate a tal uopo, è definita.

La Corte d'appello di Venezia riconoscendo il pieno diritto del Comune, condannava l'attore alle spese d'ambidue i giudizi.

La vittoria fu luminosamente splendida ove si pensi all'indole della causa specialissima, per cui nè i trattati nè la sapienza dei giureconsulti potevano recar luce.

Pertanto dobbiamo constatare per amore del vero che il valente Avvocato Cesare Morossi procuratore del Comune spiegò, in circostanza così rilevante, quella abilità, quella diligenza e quell'acume che importava a sventare le sottili e ardimentose parate del non meno cospicuo campione avvocato Schiavi che fece l'impossibile per trarre alla proda la sbattuta navicella del cavaliere, ridotta ormai senza alberi, senza attrezzatura e senza vele.

L'entità materiale riducevasi a ben poco: ma poichè la lite laboriosa era pure dispendiosissima, la vittoria del Comune avrebbe somigliato a quella di Pirro, ove non fosse stato sollevato dalle spese.

Gridiamo dunque Eureka, e facciamo plauso al chiarissimo procuratore, ed un poco anche alla sollecitudine del signor Sindaco Marin e del signor segretario Etro, che si adoprarono in tutti i modi e con amorosa cura a fornir schiarimenti.

Sbarriamo però per sempre queste fatali porte di Giano togato, inquantochè ad onta del senno e del buon diritto non si può dimenticare che *habent sua sidera lites*.

—

Debbo segnalare una istituzione che da alcuni mesi assorta a vita, fornisce già cospicui risultati. Il pane di Latisana in *temporibus illis* era celebratissimo: ma un po' per volta eravamo scesi tanto a basso, che la sua insufficienza e cattiva qualità imponevano a tutti. Le proteste a nulla valsero: i moniti dell'autorità conseguivano gli effetti delle famose grida di Ferrer!

Il Comune allora, mandando ad esecuzione il legato Canellotto, adottò il forno economico, che oggidì somministra, con generale soddisfazione, un pane eccellente sotto ogni riguardo: il di cui saporito, la fragranza ed il modico prezzo, nulla lasciano a desiderare. Siamo tornati al buon tempo antico, e dobbiamo felicitarcene; e nel contempo rendere vive azioni di grazia al senno ed all'operosità dei signori Francesco Pittoni, e Carli Francesco, redattori dell'opportuno regolamento sancito dal Consiglio Comunale, ed amministratori periti del forno, i quali provvedono alla bisogna in modo da cattivarsi la pubblica riconoscenza e la più illimitata fiducia. G. G.

Note pordenonesi.

Pordenone, 1 gennaio.

Con tempo bellissimo, però freddo, utilissimo anche questo pel bene che reca a tutti i rami d'agricoltura, passarono l'ultimo del 93 ed il primo dell'anno novello.

Ier sera gli esercizi erano frequentatissimi e gli amici si festeggiavano a vicenda e si facevano felici auguri.

Già s'incominciò a ballare ieri nelle sale Toffolon ed al Politeama, questa sera si ballerà nel salone Cojazzi dove vi sarà inappuntabile servizio di restaurant sotto la direzione del signor Antonio Moscherini conduttore del caffè Cadelli.

Fra giorni in questa elegante sala porrà le sue tende la marionettistica compagnia Botterini - Del Col. Certo che farà buoni affari pella fama che gode, essendo anche fra noi conosciuta.

Bellissime e riescite le fotografie esposte nel nuovo quadro dal signor Pio Bosa. Le principali sono ritratti degli egregi artisti che interpretarono il ben riescito *Faust*. Lode al solerte e studioso artista.

Una Commissione sta studiando per dare una festa danzante a scopo benefico. Auguro buona riescita. B.

Cose ferroviarie.

Spilimbergo, 1 gennaio.

L'amministrazione della Rete Adriatica assecondando le vivissime nostre istanze — senza appunto attendere il compimento dell'anno dall'apertura all'esercizio stante i rassicuranti prodotti avuti — col giorno di domani mette in attività la terza coppia di treni sulla ferrovia Casarsa Spilimbergo. E la «Patria» farà bene a dare l'annunzio, poichè fu dalle sue colonne che ancora mesi fa venne propugnata la necessità e giustizia dell'ora adottato provvedimento che viene accolto colla generale soddisfazione di tutti i paesi accedenti alle stazioni di questo tronco ferroviario.

La prima prova della Banda di Varmo

Varmo, 1 gennaio.

Ieri finalmente la Banda musicale di Varmo, ha dato al pubblico il suo primo trattenimento, percorrendo al mattino le vie del paese al suono di liete marcie e dopo pranzo eseguendo un bellissimo programma, dando prova di precisione inappuntabile e di non comune capacità.

Fu invero un giorno di festa pel paese di Varmo, un giorno indimenticabile; tutta la popolazione era entusiasta pensando che da appena un anno è istituito questo Corpo e che ormai ha fatti tanti progressi sostenuti con sacrifici non lievi.

Sono lieto di poter confermare un'altra volta pubblicamente i più vivi elogi al bravo maestro D. Mantovani, che con tanta fermezza e passione ha istruiti i suoi allievi i quali gli corrisposero con tutto amore. G. F.

Un povero pazzo.

Presso il confine austriaco di Pontebba un tal Giusti Luigi di anni 36, falegname, chiedeva l'altro dì a persona conoscente un coltello. Ma questo gli venne negato, poichè da qualche giorno il Giusti dava motivo a ritenere che non avesse il cervello a posto. Ed egli, fisso nell'idea suicida, con un pezzo di vetro, che raccattò da terra, si tagliò la gola in una viuzza. Accortisi alcuni ragazzi della presenza del Giusti e del suo tentativo di suicidio, corsero a darne avviso alle autorità che assieme al medico prestarono le prime cure al ferito. Dubitasi però di salvarlo. Il disgraziato ha moglie ed una figlia.

Un uomo sfracellato da un albero.

Il 28 del p. p. dicembre certo Picco Gio. Battista da Interneppo, mentre stava tagliando legna in un bosco del Comune di Artegna, improvvisamente un tronco d'albero, staccatosi da un monticello in cui era stato collocato, lo percosse alla testa in modo sì violento da atterrarlo e lasciarlo cadavere sull'istante. Il disgraziato aveva appena 22 anni.

Incendio.

L'altro giorno, certa Santa Cian di anni 58 da Lestans, mentre si recava nella stalla di sua proprietà poco lungi dalla casa di abitazione portando un po' da mangiare ad un suino, depose a terra il piccolo lume acceso che teneva in mano Ciò fu causa di un incendio che recò il danno di lire 480 alla famiglia della stessa Cian.

Baruffe.

Venne denunciato certo Candido Bigliani da Cavazzo Carnico perchè percosse Giacomo Pillini, causandogli lesioni guaribili in giorni quindici. La causa: vecchi rancori.

Lorenzo Angeli, dello stesso comune, per questioni d'interesse riportò ferite di coltello guaribili in giorni otto, ad opera di Romano Monai.

Quattro arrestati a Resia

A Resia vennero arrestati Giacinto Barbarino e fratello Venanzio, Pietro e fratello Antonio Micelli perchè per frivoli motivi malmenarono e percossero il brigadiere di finanza Domenico Struppa ed il sottobrigadiere Pietro Mareno, causando al primo lesioni guaribili in giorni dodici e al secondo guaribili in giorni tre.

Padre disumano.

Venne arrestato Lorenzo Plazzotta muratore di Ravascletto perchè, senza ragione, percoteva reiteratamente i propri figli Valentino di anni 18 e Maria di anni 9 privandoli inoltre del necessario nutrimento.

Ringraziamento.

I figli e gli altri congiunti del compianto *Giovanni Battista Moro* ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo vollero partecipare al loro lutto e pregano di essere scusati se nella acerbità del dolore incorsero involontariamente in qualche ommissione.

Codroipo, 1 gennaio 1894.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 30 sul suolo m. 20

GENNAIO 2 Ore 8 ant. Termometro + 0.6
Min. Ap. notte — 1.8 Barometro 745.5
Stato Atmsferico Coperto, burrascoso
Vento. Borra forte pressione calante.
1 GENNAIO 1894

IERI: Vario.
Temperatura Massima + 2.6 Minima — 5.6
Media — 2.89 Acqua caduta m/m
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

2 Gennaio

Sole		Luna	
Leva ore Europa Cent.	7.52	leva ore	2.31
Passa al meridiano	12.10.17	tramonta	12.49
Tramonta » »	16.19	eta giorni	24.2

La burrasca preannunciata

è giunta proprio nel termine preciso: da sabato a jeri dicevamo che probabilmente ne avremmo risentito gli effetti; e jernotte il cielo si annuvolò e riprese con violenza la bora.

Oggi, le probabilità maggiori stanno per la neve.

Municipio di Udine.

Tassa di Famiglia 1894.

Avviso.

Compiuta dalla Giunta Municipale la revisione del Ruolo per la Tassa suindicata in conformità all'art. 12 del Regolamento Provinciale, si rende noto:

1. che pel 1894 sono integralmente mantenuti il numero delle categorie, i quoti rispettivi ed i temperamenti di applicazione nell'anno 1893;

2. che le variazioni tutte introdotte nel Ruolo 1894 in confronto del 1893 staranno depositate ed esposte nell'Ufficio e nell'Albo Municipale, giusta il disposto dell'art. 13 del suddetto Regolamento, per 30 giorni consecutivi incominciando da oggi e durante tutto l'orario normale, affinchè ogni interessato possa esaminarle.

3 che le variazioni suddette saranno inoltre notificate mediante la prescritta cartella ad ognuno cui riguardano, eccettuato il caso in cui trattisi di elimina dal Ruolo, o di riduzione di tassa.

4. che entro 15 giorni dalla intimazione della detta cartella è ammesso il ricorso alla Commissione tassatrice, se tale ricorso riguarda la tassazione; ed entro il corrente mese di Gennaio se riguarda il Ruolo;

5. che, giusta l'art. 28 del Regolamento suddetto, ogni contribuente entro il corrente mese potrà ricorrere contro il Ruolo 1894 alla Commissione tassatrice, anche se a suo riguardo non sia stata fatta alcuna variazione;

6. Infine che per quei contribuenti ai quali non saranno notificate variazioni, deve intendersi confermata pel 1894 (eccetto il caso di elimina o di riduzione) la tassazione definitiva dell'anno 1893.

Dal Municipio di Udine, li 1 gennaio 1894.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi i ruoli dell'imposta sui fabbricati.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore dell'imposta per cui è inscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei Ruoli principali:

1. Rata al 10 febbraio — 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4. rata al 10 agosto — 5 rata al 10 ottobre — 6 rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi
che si pubblicane in marzo:

1. Rata al 10 aprile — 2. rata al 10 aprile — 3. rata al 10 giugno — 4 rata al 10 agosto — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi
che si pubblicano in luglio:

1. rata al 10 agosto — 2. rata idem — 3 rata idem — 4 rata idem — 5. rata al 10 ottobre — 6. rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi
che si pubblicano in novembre:

1. 2. 3. 4. 5. e 6 rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4. Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1.o Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2.o Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua natura o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3.o Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4.o Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, anche quando la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla residenza municipale,
addì 1 gennaio 1894.

Il Sindaco
Elio Morpurgo.

Corso delle monete.

Fiorini 226.50 Marchi 138.50 Napoleoni 2'35 Sterline 28.—

Dispensa dalla chiamata alle armi.

Il Comando del Distretto militare comunica quanto segue:

Il Ministero della Guerra ha disposto che siano dispensati dall'obbligo di rispondere alla chiamata sotto le armi del 5 corr. quei militari di 1 a categoria della classe 1869 che risultino avere attualmente in servizio sotto le armi un fratello arruolato per fatto di leva.

Teatro Minerva

Compagnia d'operette Mastracchio.

Stasera si rappresentano, il primo ed il secondo atto della *Befana*, nonchè il lavoro satirico sociale di Ulisse Barbieri dal titolo «il Giornale degli Analfabeti». In quest'ultimo figurano quali personaggi il Panamino, il Panamone, l'Articolo di fondo, la Cronaca ecc. Una tale novità deve sollecitare grandemente la curiosità del pubblico, tanto più che l'autore assisterà alla rappresentazione.

Sala Cecchini.

Per quanto nulla si sia risparmiato per allettare i frequentatori, pur tuttavia il vero Carnevale non è ancor giunto.

Sabato e Domenica prossimi non mancherà il concorso.

Camera di commercio.

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di Dicembre 1893.

alla Stagionatura.

Greggie	Colli N.	61	K.	5940
Trame	» »	5	»	375
Totale	» »	66	»	6315

all' Assaggio.

Greggie	N.	182
Lavorate	»	3
Totale	»	185

Cronos 1894.

Volete fare un regalo gradito alle signorine, e durevole? Comperate il Cronos almanacco da portafogli per il 1894 profumato soavemente.

Vendesi all'ufficio annunci di questo giornale, e dai parrucchieri profumieri Lang e Del Negro, via Rialto.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Urli dott, Valentino

Busolini famiglia di Buttrio, l. 5 — Busolini dott. Gio. Fatta, l. 2.

di Zamparutti Antonio

Baldissera dott. Valentino, l. 1.

di Mazzaroli Gio. Batta di Teor

Baldissera dott. Valentino, l. 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Viglietti dispensa Visite pel capo d'anno 1894, a beneficio della Congregazione di Carità.

Elenco degli acquirenti.

Mangilli march. Fabio, n. 2 — Paronitti D.r Vincenzo, n. 1 — Dabalà prof. Giuseppe, n. 1.

I Biglietti si vendono a L. 2 l'uno presso l'ufficio della Congregazione e librerie Tosolini Piazza Vittorio e Bardusco V. Mercato Vecchio.

Buona notizia.

La pellagra ridotta a 1/5.

(Brano della Conferenza aprile 1894 C. I. d'Igiene Roma).

OGGETTO	Anno	REGIONE montana	REGIONE di colle	REGIONE di piano	Totale
Popol. Cens.	1871	190280	101821	189485	481586
Pel'agr. uei	1878	116	330	3518	3964(1)
	1881	162	757	6881	7800
	1892	122	439	955	1516
Intensi à percentuale	1878	0.3	14	83	100
	1881	0.2	17	81	100
	1892	0.6	43	51	100

Le condizioni economiche sono migliorate in tutta la provincia, ma il fatto importante per noi è questo: la pellagra è in forte diminuzione nel piano, ed è precisamente nel piano che si vanno dal 1884 in poi fondando i forni rurali che generarono il buon prezzo nel pane. Ed è, più specialmente al pane e al buon prezzo del *Vino* che dobbiamo questo lieto successo, che come augurio di capo d'anno comunichiamo alla nostra amata provincia.

Manzini Giuseppe.

(1) Non erano compresi i pellagrosi del comune di Udine i quali erano molti.

L'estrazione della lotteria Italo-Americana rinviata.

In seguito ad autorizzazione Ministeriale, l'estrazione della lotteria Italo-Americana, che doveva avere luogo il 31 dicembre, venne rinviata.

Gourko moribondo.

Pietroburgo, 1. Lo stato del generale Gourko, governatore di Varsavia, è disperato.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale)

Grani.

Udine, 28 dicembre.

Ricorrendo le feste di Natale, i mercati della passata settimana non furono molto affollati.

Lo stato della campagna. Il tempo si è mantenuto quasi sempre sereno e si potè attendere ai lavori invernenghi.

L'aspetto della campagna è soddisfacente in generale.

Frumento — Sempre poco ricercato e prezzi calmi.

All'Estero — Il frumento all'estero continua imperturbato nella sua meta ribassista.

In Italia — Sui nostri mercati il frumento è sempre in braccio al ribasso. C'è abbondanza di merce e insistenze di offerte.

Granoturco — Anche questo cereale in quest'ultima ottava ha accennato ad un po' di fiacca, fiacca causata dalla quasi totale mancanza dei compratori alpestri.

Il mercato d'oggi invece è stato più animato e le domande più attive.

Segala — In aumento. Si quota da lire 11 a 11.60 all'ettolitro.

Avena — Pure in aumento. Si pagò da lire 18 a 19 all'ettolitro.

Fagiuoli — Poco ricercati.

Sorgorosso — Da lire 5 50 a 6.50 all'ettolitro.

Castagne — Da lire 7 a 12 al quintale.

Maroni — Da lire 18 a 22 al quintale.

Cotoni.

(Telegrammi dei signori Gruning e C.)

Liverpool, 27 dicembre.

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di 10,000 balle e cogli Americani in ribasso di 1|16 di den.

Middling Americani 4 1|4

Good Oomra 3 3|4

Liverpool, 28 dicembre.

Vendite probabili di cotoni balle 12,000. Cotoni pronti con discreti affari ed a prezzi sostenuti.

Middling Americani 4 1|4

Good Oomra 3 3|4

Cotoni a consegna sostenuti ai prezzi di ieri.

Mercato della Seta.

Milano, 29 dicembre.

Il mercato serico odierno non ha seguito le norme di quello di ieri: le difficoltà da superare furono molte e la maggiore consiste sempre nelle basse offerte avanzate dall'acquirente.

Nemmeno oggi non mancarono le richieste in ispecie pei titoli fini, ma le conclusioni risultarono poche, perchè pochi detentori si decidono ad accettare ricavi che lasciano loro considerevoli perdite.

I rari prezzi fatti riescono irregolari dipendendo esso affatto dalla volontà individuale, sia del compratore che del venditore, e dal come questi interpretano più o meno le future evenienze.

L'opinione generale è che la seconda metà dell'attuale campagna si svolgerà in modo più confacente alle idee dei detentori di seta.

Municipio di Udine.

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine.

29 dicembre 1893,

FRUTTA

Peri	al quint. L.	30, 40.
Pomi	» »	6, 7, 7.50, 8, 8.50, 9.50, 10, 12, 13.
Castagne	» »	7, 7.60, 7.70, 8, 8.50, 9, 9.40, 9.50, 10.

BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro L. 2.—, 2.15, 2.20, 2.30, al kilo.
Pomi di terra » » 6, 7.
Uova » 0.81, 0.84, 0.90 alla dozzina.

GRANAGLIE

Granoturco	da L. 8 50	a	10.25	all'ett.
Giallone	» 10.60	»	10.70	»
Semigiallone	» 10.30	»	0.45	»
Cinquantino	» 7.70	»	8 20	»
Sorgorosso	» 5 50	»	6.15	»
Fagiuoli alpigiani	» 23.—	»	29.—	al quint.

FORAGGI e COMBUSTIBILI

	senza dazio da	a	con dazio da	a
Fieno dell'alta I q.	L. 6.80	7.20	7.80	8.20
» II »	» 6.50	6.65	7.50	7.65
» della bassa I »	» 6.—	7 —	7.—	8.—
» II »	» 5.50	5.65	6.50	6.65
Paglia da lettiera	» 4.80	5.—	5.30	5.50
Legna tagliate	» 2.41	2 55	2.76	2.91
» in stanga	» 2 20	2.35	2.56	2.71
Carbone legna I	» 7.20	7.80	7.80	8.40
» II	» 6.—	6 40	6.60	7.—

POLLERIE

	peso vivo		
Capponi	da L. 1.—	a —.—	al kil.
Galline	» 1.—	» —.—	»
Polli	» 1.—	» —.—	»
» d'India maschi	» .80	» —.—	»
» » femmine	» .95	» —.—	»
Anitre	» .90	» —.—	»
Oche	» .90	» —.—	»
» peso morto	» 1.10	» —.—	»

La produzione del vino in Italia nel 1893.

La vendemmia, in Italia, non ha dato quest'anno risultati troppo soddisfacenti sia per rapporto alla quantità che alla qualità del prodotto. Le malattie crittogamiche attaccarono tardivamente la vite in diverse regioni, ma sopratutto nelle Puglie, in Sicilia, in Sardegna e nel Piemonte, menomandole il prodotto.

Secondo le notizie del ministero, la nostra produzione vinicola si avvicina ai trenta milioni di ettolitri ed è perciò inferiore a quella dell'anno scorso di tre milioni di ettolitri.

Hanno avuto diminuzione nel raccolto la regione Meridionale adriatica, l'Emilia, le Marche ed Umbria, nonchè la Sardegna.

Invece hanno avuto aumento di produzione il Piemonte, il Veneto, il Lazio, la Toscana, la Sicilia, la Lombardia e la Liguria

Nel Piemonte la vite ha dato un raccolto abbondantissimo per la quantità, ma scadentissimo per la qualità. L'uva non potè compiere la maturazione perfetta ed il vino è rimasto con pochissimo colore e forza alcoolica.

Nelle Puglie, altro centro importante di produzione, si ebbe un raccolto assai scarso, quantunque sempre buono. I vini pugliesi sono perciò assai cari.

Un chimico che ha fatto l'analisi di molti campioni dei nostri vini di quest'anno, ha trovato che, malgrado la malattia della vite, essi hanno ancora una notevole forza alcoolica.

Dal detto esame ha potuto stabilire la seguente modificazione: vini del Piemonte, 10,23; del Veneto, 9,72; della Lombardia, 9,57; Marche ed Umbria, 10,57; Toscana, 10,94; Lazio, 11,19; Meridionale adriatica, 12 46; Meridionale mediterranea, 11,36; Sicilia, 13,40 e Sardegna 12,90.

Malgrado il non troppo soddisfacente raccolto di quest'anno, l'Italia, non ha motivi di lagnarsi della sua produzione vinicola che dal 70 al 74 era solo di nove milioni di ettolitri, mentre ora con un raccolto abbondante si potrebbe giungere a 40 milioni di ettolitri.

Notizie telegrafiche.

Il capodanno all'estero.

Budapest, 1 In occasione del capo d'anno una rappresentanza del partito liberale si recò a presentare gli auguri al ministro presidente Wekerle.

Il capo della rappresentanza assicurò Wekerle della completa fiducia e del saldo appoggio del partito liberale.

Wekerle rispose che il Governo vuole realizzare le riforme, secondo lo spirito delle tradizioni liberali.

Disse che la posizione consolidata della Monarchia e le sue relazioni pacifiche coll'estero rendono possibile di lavorare con grande attività per la organizzazione interna. Terminò dicendo che il Governo è risoluto di mantenere alta la bandiera del liberalismo, e nel caso di lotta, saprà conservarla senza macchie.

Le parole di Wekerle impressionarono molto e furono vivamente acclamate.

Parigi, 1. Carnot ricevette il corpo diplomatico per le felicitazioni di capo d'anno.

Il nunzio, in nome del corpo diplomatico, fece voti per la continuazione della prosperità della Francia.

Carnot ringraziò, affermando l'amore per l'ordine e la devozione alla libertà. Conchiuse dicendo: l'anno passato resterà fra i nostri ricordi. Il nostro voto più caro è di vedere il nuovo anno confermare le speranze nella prosperità, nei benefici della pace e della concordia internazionale.

Pel commercio con la Spagna.

Madrid, 1. La *Gaceta* pubblica stamane un decreto datato da ieri, il cui primo articolo è testualmente di questo tenore: — « Dal 1 gennaio 1894 e mentre le Cortes deliberino sopra il progetto che immediatamente si presenterà, verrà applicato ai prodotti del suolo e delle industrie della Germania, dell'Austria, della Danimarca, della Francia, della Granbrettagna colle sue colonie e dell'Italia i diritti più ridotti e i vantaggi doganali risultanti dai trattati commerciali stipulati con la Svizzera, la Svezia Norvegia ed i Paesi Bassi nelle stesse condizioni con cui si accordano questi benefici.

La caccia agli anarchici.

Lione, 1. Stamane si perquisirono le case di 50 individui che hanno notoriamente delle opinioni anarchiche. Si arrestarono 24 individui e sequestraronsi numerose carte.

Parigi, 1. Vennero operate altre perquisizioni nelle case degli anarchici a Saintes, a Saint Etienne, a Saint Quentin a Decazeville. Vi si sequestrarono carte, e si fece un arresto.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile*

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ LA

Lichenina al Catrame Valente

di gradito sapore quanto l'anisetto

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. VALENTE - ISERNIA

Deposito e vendita presso le Farmacie: *Alessi* e *Bosero.*

BOLLETTINO DI BORSA.

UDINE

	1 Gennaio	2 Gennaio
Rendita		
Italiana 5 0|0 contanti	9030	88.—
» » fine mese	9035	88.10
Obblig. Asse Ecclesiastico 5 0|0	96	96.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	307	307
» 3 0|0 Italiane	29	290
Fondiaria Banca Nazionale 4 0|0	488	488
» » » 4 0|0	491	492
» 5 0|0 Banco Napoli	460	460
Ferrovia Udine-Pontebba	470	470
Fondiaria Cassa Risparmio Milano 5 0|0	508	509
Prestito Provincia di Udine	102	102
Azioni		
Banca Nazionale. Stampigliate	1000	1000
Banca di Udine	112	112
» Popolare Friulana	115	115
» Cooperativa Udinese	33	33
Cotonificio Udinese	1100	1100
» Veneto	245	245
Società Tranvia di Udine	80	80
» Ferrovie Meridionali	600	610
» » Mediterranee	485	485
Corone		
Cambi e Valute		
Francia chèque	112 3|4	112 1|2
Germania	139	139.10
Londra	2825	28.26
Austria e Banconote	227	2.27
Napoleoni	2240	22.40
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	7985	79 1|2
» Boulevards ore 11 1|2 pom.		
Tendenza incerta		

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine.

M 2.—	per	Venezia
M 2.55	»	Cormons-Trieste
O 4.50	»	Venezia
O 5.55	»	Pontebba
M 6.10	»	Cividale
— 7.03	»	Pordenone, treno merci con viagg.
D 7.55	»	Pontebba
O 7.57	»	Palmanova-Portogruaro-Venezia
O 8.01	»	Cormons-Trieste
— 8.15	»	S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M 9.10	»	Cividale
O 10.40.	»	Pontebba
D 11.25	»	Venezia
M 11.30	»	Cividale
— 11.10	»	S. Daniele (dalla Staz. ferr)
M 13.14	per	Palmanova-Portogruaro
O 13.20	»	Venezia
— 14.35	»	S. Daniele (dalla Staz. ferr.)
O 15.40	»	Cividale
M 15.42	»	Cormons-Trieste
D 17.06	»	Pontebba
O 17.26	»	Palmanova-Portogruaro
O 17.30	»	Cormons-Trieste
O 17.35	»	Pontebba
O 17.50	»	Venezia
— 17.30	»	S. Daniele (dalla Stazione . err.)
M 19.44	»	Cividale
D 20.18	»	Venezia

Arrivi a Udine.

O 1.30	da	Trieste-Cormons
O 2.35	»	Venezia
O 7.38	»	Cividale
D 7.45	»	Venezia
— 8.55	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.
M 9.07	»	Portogruaro-Palmanova
O 9.25	»	Pontebba
O 10.15	»	Venezia
M 10.26	»	Cividale
D 11.05	»	Pontebba
O 11.07	»	Trieste-Cormons
— 12.20	»	S. Daniele (alla Porta Gemona)
M 12.55	»	Trieste-Cormons
M 13.—	»	Cividale
O 15.24	»	Venezia
O 15.37	»	Portogruaro-Palmanova
— 15.20	»	S. Daniele (alla Stazione Ferr.(
D 16.56	»	Venezia
O 17.06	»	Pontebba
O 17.16	»	Cividale
M 19.37	»	Portogruaro-Palmanova
— 18.35	»	S. Daniele (alla Porta Gemona.
O 19.40	»	Pontebba
M 19.55	»	Trieste-Cormons
D 20.05	»	Pontebba
O 20.58	»	Cividale
O 21.40	»	Pordenone, treno merci con viaggiatori
M 23.40	»	Venezia

NB. — La lettera **D** significa Diretto — lettera **O** Omnibus — la lettera **M** Misto.

SOCIETA' REALE

di Assicurazione Mutua a Quota Fissa

CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Sede Sociale in Torino, Via Orfane N. 6

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrativi.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione, con tariffe più miti delle principali società.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve pagarsi in gennaio d'ogni anno

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e *subito.*

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre *quattro milioni e mezzo di lire.*

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera i *sei milioni quattrocento mila lire.*

Risultato dell'esercizio 1892

L'utile dell'annata 1892 ammonta a	*L. 575,290.83*
delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 0|0 sulle quote pagate in e per detto anno	*L. 356,466.25*
ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in	*L. 218,824.58*
Valori assicurati al 31 Dicembre 1892 con Polizze N. *160.108*	L. *3,382,536,067,—*
Quote ad esigere per il 1893	» *3,815,338.05*
Proventi dei fondi impiegati	» *415.000.—*
Fondo di riserva pel 1893	» *6,427,757.10*

Nel decennio 1892-93 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'11,90 per 0|0 delle quote pagate.

L'Agente Capo
Vittorio Scala

Magazzino alle quattro stagioni

Augusto Verza

UDINE

Mercatovecchio N 5 e 7

Chincaglierie - Mercerie - Mode

DEPOSITO VELOCIPEDI

Grande assortimento articoli per la stagione invernale

Variatissimo assortimento articoli per

REGALI

DEPOSITO PELLICCERIE CON

LAVORATORIO

Si eseguisce qualunque lavoro in pellicceria e si assumono commissioni sopra misura.

Pelliccie da uomo da L. 85 a L. 450

Pelliccie da donna da L. 39 a L. 300

Boas — Manicotti — Collari — Mantelline — in tutte le qualità di pelo.

Manicotti da L. 1.— 1.50 — 2 00 — 3.00 — 5 00 ecc. ecc.

PELLICCIERIE

CONFEZIONATE ULTIMA NOVITÀ

Mantelline, Stole, Collies e Manicotti in variatissimo assortimento a prezzi eccezionali convenienti.

Speciale deposito d'ogni qualità di pelli e pelliccie per signora e uomo.

Al negozio GIUSEPPE REA

UDINE

LUIGI ZANNONI

UDINE TRIESTE

V Savorgnana n 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FRATELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca — lavorando tant. per uso famiglia come per sarto e calzolajo

Si assume qualunque lavoro di riparazione prezzi modicissimi.

Laboratorio Chimico Farmaceutico

FRANCESCO MINISINI

Vedi Avviso in quarta pagina

Lavarini e Giovanetti

Udine-Piazza Vittorio Emanuele-Udine

Grande assortimento

Pelliccerie a prezzi convenienti da non temere concorenza, manicotti da L. **1.25 1 50 1 75 2, 2 50 3, 4, 5,**

Ombrelli, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio.

Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento

Articoli a fantasia

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo Udine

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni - piani

Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti

Avviso Interessante

PER GLI SPOSI

In Via Portanuova N. 9. ditta **Gerolamo Zacum** trovasi grande assortimento mobili tanto in legno che in ferro ed ogni genere e stile Camere da letto, da pranzo, salotti, studi, ecc.

Mobili comuni come lettiere, laterali, armadi ecc, più materassi in lana, in crine, a prezzi da non temer concorrenza. **Sempre pronte bellissime camere da letto da L. 180 sino a 1500. Lavoro garantito per solidità ed esattezza.** Si assume inoltre qualunque commissione in genere di tappezzerie.

Desiderate un eccellente liquore rigeneratore delle forze e digestivo?

BEVETE

l'Alpino Igienico tutte erbe

del farmacista **MADDALOZZO di Meduno** (Spilimbergo) Preferibile pel gusto e per le sue qualità igieniche a qualsiasi liquore.

Si vende nei principali caffè, liquorerie ed alberghi.

Deposito per Udine: Sig. **Piva Italico** Bottiglieria Via Mercerie, N. 2

Per la Provincia dirigersi al fabbricatore Maddalozzo in Meduno.

Compagnie Italiane di Assicurazione

LA FONDIARIA (Incendio)

Autorizzata con R. Decreto 6 Aprile 1879

Capitale sociale interamente versato	L. 8,000,000.—
Riserve, al 31 Dicembre 1892	» 1,712,607,30
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno	» 4,336,862,44
Rendita Consolidato Italiano 5 0|0 depositata al R. Governo	» 100.000

Indennizzi per danni prodotti da Incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vapore

Assicurazioni Speciali Militari

per gli Ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l'Assicurato in qualunque sua residenza senza bisogno di alcuna dichiarazione

Capitali assicurati, sino al 31 Dicembre 1892 . . . . L. 26 Miliardi

Indennizzi pagati al 31 Dicembre 1891 . . . . 18 Milioni

LA FONDIARIA (Vita)

Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880

Capitale Sociale, di cui metà versato	L. 25.000.000.—
Riserve, al 31 Dicembre 1892	» 12 980 535.03
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno	» 13,533,195,57
Rendita Cons. It. 5 0|0, depositata al R. Governo, con vincolo a favore degli Assicurati	« 4.268.927.16

Capitali in caso di morte ed in caso di vita. Doti. Rendite vitalizie immediate e differite Pensioni.

Contratto non decadibile ed incontestabile. Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gl'interessi in caso di suicidio volontario. - Prestiti su Polizze.

Partecipazione 80 0|0 degli Utili agli Assicurati.

Indennizzi e Capitali in caso di Disgrazie Accidentali

Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno.

Tariffe e Prospetti **Gratis**, *su semplice richiesta.*

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

BORNANCIN GIUSEPPE

UDINE — Via Rialto — UDINE

Deposito Bottiglie

Bottiglie Champagne	da centilitri	85 a L.	26.—
» Champagnotte	»	85 » »	24.—
» Litri chiari	»	97 » »	22.—
» Bordolesi	»	75 » »	20.—
» Gazoze	»	70 » »	20.—
» Mezzi litri	»	48 » »	18.—
» Mezze Champagne	»	38 » »	18.—

per ogni 100, imballaggio gratis.

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro

da litri 50	L. 12.—	l'una
» » 25	» 7.—	»
» » 12	» 5.—	»
» » 5	» 3.—	»

Damigiane di Vetro con rubinetto sistema Beccaro

da litri 10	L. 6.80	l'una
» » 15	» 7.50	»
» » 25	» 8.90	»

Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro.

da litri 10	L. 3.30	l'una
» » 15	» 3.80	»
» » 25	» 4.40	»

Damigiane comuni

da litri 3	L. 1.25
» » 5	» 1.70
» » 10	» 2.25
» » 15	» 2.70
» » 20	» 3.25
» » 25	» 3.70
» » 30	» 4.25

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1|2 litro, da 1|4 di litro, a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nazionali ed estere.

DENTI BIANCHI

esami coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne perviene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici. Lire **UNA** la scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni costituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini Verona** col solo aumento di 15 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in VERONA nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In **Udine** *farmacie* **Girolami, Bosero, Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

F.lli TOSOLINI

PREMIATA FABBRICA Registri Commerciali

GRANDE DEPOSITO CARTA PER TAPPEZZERIA

Aste Dorate per Cornici

CARTA E TELA ED ARTICOLI affini al disegno

LIBRI SCOLASTICI E DI LETTURA

LIBRI DI PREGHIERA IN LEGATURA semplici e di lusso

MACCHINE E LIBRI COPIALETTERE

DEPOSITO STAMPATI PER MUNICIPI SCUOLE e FABBRICERIE

FORNITURE COMPLETE DI CANCELLERIA e MATERIALE SCOLASTICO

GRANDE DEPOSITO Carta paglia e da imballaggio CARTA DA STAMPA E COLORATA DI Fabbriche Nazionali ed Estere

Timbri di Caoutchouch e di Metallo

VENDITA ALL'INGROSSO *ed al Dettaglio*

UDINE

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore di tutti i rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Effetto Pronto — Innocuità assoluta — Certificati medici contro carte da visita. Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CLORFENOL

Esigere le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta

A. MANZONI E C.

Chimici - farmacisti

MILANO, via San Paolo, 11 — ROMA, via di Pietra, 91.

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventatore. »

Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892

« Il *Chlorphènol* del Dott. *Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo. »

Corriere Sanitario N. 26, 1892

In UDINE: Girolami G. — Dott. Nardini — A. Manganotti — Comessatti — A. Fabris — M. Alessi.

ANTIMICROBO

Sono invitati tutti i pollicultori ad usare di questo prezioso rimedio per prevenire e guarire il colèra dei polli.

UNICO DEPOSITO alla drogheria **FRANCESCO MINISINI** UDINE.

GLORIA

liquore stomatico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

ANGELO PERESSINI

UDINE - *Via Mercatovecchio* - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali e COPIALETTERE

FABBRICA E DEPOSITO CARTE D'OGNI GENERE

VASTISSIMO ASSORTIMENTO CARTE DA TAPPEZZERIA

DISEGNI ULTIME NOVITÀ

ARTICOLI di CANCELLERIA, per REGALI, pel DISEGNO e PITTURA

Stampi - Oleografie - Cromo - Fototipie - Incisioni e Fotoincisioni e ...

SPECIALITÀ: Ovali e Liste dorate per ...

MACCHINE DA COPIALETTERE, TIMBRI IN METALLO E ...

DEPOSITO ESCLUSIVO

CARTIERA DI MOGGIO UDINESE — CARTIERA S. LAZZARO DI CIVIDALE

PREMIATA FABBRICA INCHIOSTRI H. ROEDE DI PRAGA.

Corriere della Sera

ANNO XIX 1894 — politico quotidiano di Milano — ANNO XIX 1894

COPIE 72,000 COPIE

ABBONAMENTI PER L'ANNO 1894

	Anno	Sem.	Trim.
Milano (a domicilio)	L. 18	L. 9	L. 4.50
Regno d'Italia	» 24	» 12	» 6.—
Estero (Ung. gen. Poste)	» 40	» 20	» 10.—

Dono straordinario agli abbonati annui

L'ARTE ITALIANA NEL QUATTROCENTO

Magnifico libro in 8° grande, con 437 incisioni finissime, legato con copertina a colori, di pagine **672** su carta di lusso e 12 tavole a colori fuori testo. Invece del **Libro** si può avere:

ACCORDANDO IL MANDOLINO

splendida oleografia di grande formato del rinomato pittore CORCOS

Dono agli abbonati semestrali:

Gli abbonati semestrali riceveranno in dono:

IL PROCESSO MONTEGÙ' E BABY

romanzi di G. ROVETTA, l'autore dei *Disonesti* e di *Mater Dolorosa*, due eleganti volumi di complessive pagine 540.

Tutti gli abbonati ricevono in dono ogni settimana:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

giornale settimanale in 16 pagine di attualità, novelle, viaggi, scienze, belle arti, riccamente illustrato

Ricevono gratis anche durante l'anno Numeri Unici illustrati splendidamente

Gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo di abbonamento Cent. 60 per la spedizione del premio (Estero L. 1.20) — Gli abbonati semestrali Cent. 30 (Estero Cent. 60).

Mandare vaglia all'Amministrazione del ***Corriere della Sera*** **Via Pietro Verri, 14, Milano**

Si pregano i signori abbonati di unire all'importo dell'abbonamento la fascetta colla quale viene spedito il giornale per facilitare la registrazione.

PER INSERZIONI

nella PATRIA DEL FRIULI

Per annunci in III od in IV pagina si fanno contratti speciali con l'Amministrazione, tanto se l'inserzione sia per una volta sola, o per più volte.

Chi inserisce soltanto sulla *Patria del Friuli*, avrà un *ribasso* nel prezzo. Non si accettano inserzioni di *articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento,* se non a *prezzo antecipato* da unirsi alla lettera con cui si fa l'ordinazione.

Per *articoli di qualche lunghezza* unire lire 10 come *a conto*.

Per *necrologie, atti di ringraziamento,* scriverli nella forma de' dispacci telegrafici, e calcolare *centesimi cinque* per parola.

Si accettano, a pagamento postecipato, gli avvisi de' Municipj e Uffici pubblici, se pervenuti con lettera d'Ufficio.

VOLETE LA SALUTE??

MILANO

Udine, 1893. — Tip. Domenico Del Bianco.